



Valutazione ai fini dello smaltimento Inerting Fast

In base ai risultati sotto riportati, in considerazione a quanto disposto dalla direttiva 2008/98/CE, al suo recepimento nel D.Lgs. 205/2010 che modifica il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, il materiale derivante dal processo di neutralizzazione e assorbimento degli elettroliti può essere valutato come RIFIUTO NON PERICOLOSO.

Alcune possibili codifiche del rifiuto sono:

06 - Rifiuti dei processi chimici inorganici

06 03 - rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici

06 03 14 - sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

15 - rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

15 02 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi

15 02 03 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco

16 05 - gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto

16 05 09 - sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Tale valutazione è esclusivamente di tipo **TEORICO**. La composizione del materiale risultante in condizioni di **utilizzo effettivo** del prodotto e la relativa codifica CER dovranno quindi essere stabilite caso per caso effettuando le opportune analisi chimiche e valutazioni nelle specifiche situazioni reali di applicazione.

	Concentrazioni in % p/p	Valori limite per la definizione di pericolosità
Sali inorganici non pericolosi (solfati di Mg e Na) ⁽²⁾	> 99	nessuno
Piombo totale come Pb assimilabile ⁽³⁾	< 0,1	> 0,5 %